



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) DEL COMUNE DI CAPURSO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. PUGLIA N. 21/2008.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno** del mese di **agosto**, solita sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL si è riunito oggi il Consiglio Comunale;

	Pr.	As.		Pr.	As.
<i>PRESIDENTE</i>					
COSTANTINI MARIO	1				
<i>SINDACO</i>					
CRUDELE FRANCESCO	2				
<i>CONSIGLIERI</i>					
LOCOROTONDO GIOVANNI MICHELE	3		RICCI VITO ANTONELLO	8	
GUARINI COSIMO	4		BARLETTA VITO	9	
ROMANO MARIA		1	GIARDINO VITO	10	
NITTI CLAUDIA		2	PUGGIONE GIOVANNI	11	
CALABRESE GIOVANNI	5		RIGNANI ROSA	12	
SQUILLACE GIUSEPPE	6		GUERRA FRANCESCO	13	
MASCIOPINTO MARINA		3	ELIA MARIO	14	
PEPE GIUSI	7				
TOTALE presenti	<u>14</u>		TOTALE Assenti		<u>3</u>

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente dott. Mario Costantini** dichiara aperta la seduta con l'assistenza del **Segretario Generale dott. Giambattista Rubino**.

La seduta è pubblica.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- ❖ che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 è stato adottato il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) del Comune di Capurso, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale Puglia n. 21/2008;
- ❖ che nella succitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 sono state esplicitate tutte le motivazioni e gli obiettivi per i quali il Comune di Capurso ha proceduto a predisporre il DPRU, che sinteticamente nel presente atto vengono formalmente richiamate e confermate, ovvero:
 - ✓ rafforzare il nuovo modello di green economy dettato dall'Unione Europea, incentrato sull' utilizzo dei fondi comunitari, che contribuisce alla individuazione di politiche e misure adatte a raggiungere gli obiettivi di lungo periodo conciliandoli con gli obiettivi di breve-medio termine, al fine di evitare i rischi connessi all'adozione di scelte, specialmente in campo infrastrutturale, che precludano o rendano difficile un cambiamento duraturo;
 - ✓ ridurre la povertà e l'esclusione sociale attraverso l'innovazione sociale, incrementando l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili (vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione);
 - ✓ valorizzare le esperienze positive, anche metodologiche, al fine di portare a conclusione i processi già avviati, e introdurre profili di innovazione che consentano di realizzare un salto di qualità rispetto al passato;
 - ✓ eseguire prototipi di interventi a contenuto fortemente innovativo rispetto alle prassi correnti con l' obiettivo di realizzare azioni integrate in centri urbani di medie dimensioni, anche mediante interventi pilota o sperimentali, in aree periferiche e marginali interessate dal degrado degli edifici e degli spazi aperti, ivi compresi i contesti urbani storici e le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate;
 - ✓ realizzare interventi che possano svolgere un ruolo strategico ai fini della diffusione della riqualificazione di quartieri periferici delle città medie, interpretando la sostenibilità soprattutto in chiave ecologica, con particolare riferimento a ridisegno e modernizzazione di infrastrutture e servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città; riduzione del consumo delle risorse naturali e delle varie forme di inquinamento assicurando una gestione sostenibile; sviluppare la mobilità sostenibile, anche integrata a interventi di ripermabilizzazione degli spazi pubblici finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico; realizzare, mantenere e rinaturalizzare le infrastrutture verdi anche per la fruizione collettiva; rafforzare le connessioni infrastrutturali e le attrezzature a scala territoriale; migliorare la qualità del territorio attraverso la messa in sicurezza, l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera; promuovere le forme di cittadinanza attiva, realizzazione e gestione di interventi per lo sviluppo locale.



CONSIDERATO:

- ❖ che per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati e per le caratteristiche dei contesti urbani periferici e marginali che connotano i centri urbani nei quali viviamo, si rendono necessari interventi di Rigenerazione Urbana;
- ❖ che a tal proposito la Regione Puglia ha messo a disposizione delle comunità gli strumenti legislativi idonei all'attuazione delle azioni strategiche finalizzate alla Rigenerazione dei territori, soprattutto attraverso la Legge Regionale Puglia 29/07/2008, n. 21 "*Norme per la rigenerazione urbana*" pubblicata sul B.U.R. Puglia 01/08/2008, n. 124;
- ❖ che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2008, promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati;
- ❖ che i principali ambiti d'intervento, ai sensi della L.R. Puglia n. 21/2008, sono i contesti urbani periferici e marginali interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale, ivi compresi i contesti urbani storici interessati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici e da disagio sociale, i contesti urbani storici interessati da processi di sostituzione sociale e fenomeni di terziarizzazione, le aree dismesse parzialmente utilizzate e degradate;
- ❖ che la strategia di rigenerazione urbana, in coerenza con il POR FESR-FSE 2014 -2020 intende:
 - ✓ individuare fattori e dinamiche della povertà ciclica nelle aree depresse e trovare soluzioni innovative, amministrative e urbanistiche per la lotta alla povertà urbana (quartieri disagiati);
 - ✓ sviluppare le infrastrutture sociali, sanitarie, educative, abitative e mercato del lavoro;
 - ✓ promuovere e infrastrutturare ecosistemi locali per sviluppare occupazione e competenze nell'economia locale;
 - ✓ riconnettere il tessuto urbano migliorando la qualità della vita dei cittadini nelle zone marginali attraverso soluzioni integrate, sostenibili e inclusive;
 - ✓ accompagnare le comunità nella transizione energetica e dei cambiamenti climatici aumentando il valore della resilienza;

ATTESO

- ❖ che il Comune Capurso, con l'approvazione del DPRU, intende promuovere e sviluppare le migliori condizioni di vivibilità e sostenibilità ambientale per i propri cittadini attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti ed opportunità possibili che la legislazione vigente mette a disposizione per il recupero e la rigenerazione di porzioni degradate del proprio territorio;
- ❖ che i processi di rigenerazione urbana devono essere inquadrati in un'ottica più ampia, ovvero devono superare il concetto di territorialità amministrativa, intendendo il contesto di Rigenerazione come l'unione territoriale anche di più Comuni;
- ❖ che il Comune di Capurso intende sviluppare azioni in grado di realizzare le condizioni di sinergia progettuale con altre realtà territoriali confinanti, nonché le occasioni per rendere pubblica la necessità di mettere in campo soluzioni innovative e originali, avviando altresì l'interlocuzione con gli Enti competenti sovraordinati per realizzare interventi anche



mediante i contratti di partenariato pubblico-privato, con le modalità previste dal vigente Codice degli Appalti;

VISTO

- ❖ l'atto di indirizzo adottato dalla Giunta Municipale con la Deliberazione n. 73 del 12/06/2017, recante: *"Elaborazione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) del Comune di Capurso. Individuazione del contesto urbano di rigenerazione con il Comune di Triggiano. Atto di Indirizzo"* con il quale si è inteso dare avvio al processo di studio del territorio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati attraverso l'elaborazione del documento programmatico di rigenerazione urbana (DPRU) così come previsto dall'art. 3 della L.R. Puglia n. 21/2008;
- ❖ l'art. 3, c. 1 della L.R. Puglia n. 21/2008 che prevede che i Comuni definiscano gli ambiti territoriali che, per le loro caratteristiche di contesti urbani periferici e marginali interessati, rendono necessari interventi di rigenerazione e a tal fine predispongono un DPRU, da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti, tenendo conto anche delle proposte di intervento avanzate da altri soggetti pubblici e da soggetti privati e da approvarsi con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale applicando le procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001;

VERIFICATO

- ❖ che il DPRU adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 individua parti significative di città o sistemi urbani che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana sulla base dell'analisi dei problemi di degrado fisico, disagio abitativo e socio – economico, in coerenza con gli indirizzi dettati dal documento regionale di assetto generale (DRAG) definendo:
 - ✓ gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale e o intercomunale;
 - ✓ gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;
 - ✓ le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico – ambientali, culturali, socio – sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo;
 - ✓ le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri Enti e delle forze sociali, economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
 - ✓ i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
 - ✓ i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione e attuazione dei programmi e le modalità di selezione ei soggetti privati;

DATO ATTO

- ❖ che già con il forum cittadino tenutosi il 17 Novembre 2016 presso la Biblioteca comunale "Giuseppe D'Addosio" e con la distribuzione di questionari negli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Capurso, è stato avviato un percorso partecipativo di confronto con la cittadinanza, finalizzato alla individuazione di aree degradate per la loro riqualificazione e rigenerazione, sul tema: IL SISTEMA DELLE PIAZZE: IDEE E PROGETTI PER



LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAPURSO, dai quali sono emersi i seguenti suggerimenti:

- ✓ Più controllo per le vie del paese da parte degli organi competenti, sia per garantire maggiore sicurezza, sia per scoraggiare il comportamento incivile di cittadini che sporcano il paese o dei proprietari dei cani che non raccolgono le deiezioni dei propri animali;
 - ✓ Creazione di spazi ludici sicuri e sorvegliati;
 - ✓ Incentivare l'apertura di esercizi commerciali nel centro del paese;
 - ✓ Incentivare la ristrutturazione omogenea degli edifici storici per valorizzare il centro storico, in modo da renderlo un punto di aggregazione e centro pulsante della vita della comunità;
 - ✓ Più illuminazione nel centro storico e non solo;
 - ✓ Abbattimento totale della struttura al centro della piazza;
 - ✓ Abbattimento totale dell'isolato che "copre la facciata della Chiesa Madre";
 - ✓ Sistemare l'intera rete stradale del paese;
 - ✓ Rivalorizzare i terreni abbandonati, utilizzandoli come aree per cani;
 - ✓ Trasformare la struttura al centro della piazza in un anfiteatro;
 - ✓ Rendere il paese più accessibile per i disabili;
 - ✓ Costruzione di una pista ciclabile nel paese;
 - ✓ Messa in sicurezza e abbellimento del terrazzo della struttura dismessa al centro della piazza, magari con giardini pensili;
 - ✓ Affidare la struttura al centro dalla piazza alla fantasia artistica dei ragazzi, che potrebbero abbellirla attraverso la realizzazione di murales;
 - ✓ Sistemare il "Campo di terra battuta";
 - ✓ Completamento laterale, della struttura dismessa al centro del paese, con pareti di vetro antisfondamento, per ospitare all'interno centri ricreativi, laboratori e mostre;
 - ✓ Sostituire le luci dell'illuminazione pubblica con lampade a LED a risparmio energetico;
 - ✓ Realizzazione di un piccolo centro commerciale;
 - ✓ Sistemare il parco Comunale;
 - ✓ Utilizzare nuovamente la struttura dismessa nella piazza del centro storico per il Mercato coperto;
 - ✓ Attivazione servizio scuolabus;
 - ✓ Realizzare una piscina comunale.
- ❖ che in attuazione dell'atto di indirizzo adottato con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 73 del 12/06/2017 il Comune di Capurso:
- ✓ ha intrapreso una serie di iniziative pubbliche per il coinvolgimento della cittadinanza, - dal titolo "*Città Infinitae*" – che ha attivato un proficuo processo partecipativo finalizzato all'elaborazione di un DPRU fortemente calato nella realtà territoriale di riferimento;
 - ✓ ha provveduto ad attivare tutti gli adempimenti, gli studi, gli affidamenti e i documenti progettuali necessari all'elaborazione del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA (DPRU);
 - ✓ ha provveduto ad individuare con il DPRU il contesto urbano di rigenerazione con il Comune di Triggiano, attesi i principali caratteri ambientali ed urbanistici comuni che caratterizzano i due territori, soprattutto in rapporto alla interconnessione di



porzioni urbane afferenti al Comune di Capurso – nella “zona San Pietro” e nella “zona Superga” – all’interno del tessuto urbano consolidato del Comune di Triggiano;

RILEVATA

- ❖ la coerenza del DPRU elaborato e adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2017 – 2020 e relativa nota di aggiornamento (ai sensi dell’art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), i cui aspetti fondamentali in quest’atto si intendono richiamati e confermati;
- ❖ la coerenza del DPRU elaborato e adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 con quanto previsto nel PPTR relativamente all’ambito della PUGLIA CENTRALE, i cui aspetti fondamentali in quest’atto si intendono richiamati e confermati;
- ❖ la coerenza del DPRU elaborato e adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 con le linee guida regionali presenti nel PPTR e vincolanti per:
 - ✓ progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente ed ecologicamente attrezzate;
 - ✓ qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture (viarie);
 - ✓ PATTO CITTÀ CAMPAGNA: riqualificazione paesaggistica delle periferie, degli insediamenti costieri degradati e delle aree agricole periurbane;

RICHIAMATI i vigenti strumenti di pianificazione comunale:

- ✓ il Piano Regolatore Generale approvato ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/1980 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6294 del 9 novembre 1992 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 1993;
- ✓ lo studio di approfondimento del reticolo idrologico nel territorio comunale approvato dal Segretario Generale dell’AdB con Disposizione n. 33 del 11/12/2014, condiviso dal Comune di Capurso con Deliberazione di Giunta Municipale n. 198 del 19/12/2014 e definitivamente approvato dal Comitato Tecnico Istituzionale dell’AdB con Deliberazione n. 62 del 22/12/2014;
- ✓ la Modifica al PAI nel territorio di Capurso approvata dal Segretario Generale dell’AdB con Disposizione n. 14 del 05/04/2016, condivisa dal Comune di Capurso con Deliberazione di Giunta Municipale n. 50 del 28/04/2016 e definitivamente approvata dal Comitato Tecnico Istituzionale dell’AdB con Deliberazione n. 18 del 30/05/2016;
- ✓ Il Piano di Recupero della zona A – Centro Antico e della zona B1 – Completamento di interesse ambientale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2013;
- ✓ Il Regolamento Edilizio Comunale come integrato e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 17/07/2014, consistente nel recepimento della L.R. Puglia n. 13/2008 – Norme per l’abitare sostenibile - nel Titolo XI – Norme energetico – ambientali;
- ✓ Il Regolamento EEP (Edilizia Economica e Popolare) approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 del 16/02/2006, n. 14 del 07/04/2011 e n. 38 del 14/10/2015;
- ✓ Il Piano Comunale di Classificazione Acustica adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16/04/2015;

RITENUTO



- ❖ che l'Amministrazione Comunale, al fine di ottenere un impatto reale sulla riduzione della povertà urbana, sull'integrazione sociale, sulla transizione energetica e climatica, sui parametri:
 - a. "definizione" del territorio e della popolazione "interessati" alla strategia;
 - b. analisi esigenze e potenzialità;
 - c. definizione della strategia:
 - obiettivi:
 - integrazione
 - innovazione
 - gerarchia
 - target misurabili
 - d. processo di partecipazione della comunità alla definizione della strategia
 - e. piano di azioni concrete
 - f. gestione, valutazione, attuazione
 - g. piano di finanziamento

deve dotarsi di DPRU e approvarlo nelle forme previste dall'art. 3 della L.R.21/08;

DATO ALTRESI' ATTO

- ❖ che rispetto alle procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001, si è provveduto a:
 - ✓ pubblicare la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU all'Albo Pretorio on line ai fini della pubblicità legale;
 - ✓ pubblicare la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU, ai fini della trasparenza, sulla sezione del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
 - ✓ depositare la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU presso la Segreteria Comunale per 20 giorni a partire dal 2 agosto 2017 affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni in merito;
 - ✓ pubblicare il rende noto dell'avvenuto deposito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU presso la Segreteria Comunale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni, all'Albo Pretorio on line del Comune di Capurso in data 2 agosto 2017;
 - ✓ pubblicare, in data 2 agosto 2017, il rende noto dell'avvenuto deposito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU presso la Segreteria Comunale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni, sui seguenti quotidiani a diffusione provinciale: "La Repubblica Bari", "Il Corriere del Mezzogiorno" e "La Gazzetta dello Sport – edizione Puglia", come individuati con la determinazione del Settore Assetto del Territorio n. 670/RG - 41/RS del 28/07/2017;
 - ✓ pubblicare, in data 2 agosto 2017, il rende noto dell'avvenuto deposito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU presso la Segreteria Comunale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni, tramite manifesti affissi in tutto il territorio comunale;

TENUTO CONTO



- ❖ che, nei termini fissati di legge, non è intervenuta alcuna osservazione in merito;
- ❖ che il testo del documento programmatico di rigenerazione urbana allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 presentava una serie di errori formali rilevati durante la suddetta seduta di adozione;

VISTI

- ❖ la Legge n. 1150/1942;
- ❖ il D. Lgs. N. 267/2000;
- ❖ il D. Lgs. N. 33/2013;
- ❖ la L.R. Puglia n. 56/1980;
- ❖ la L.R. Puglia n. 20/2001;
- ❖ la L.R. Puglia n. 21/2008;
- ❖ il DRAG della Regione Puglia;
- ❖ il vigente PRG del Comune di Capurso;
- ❖ lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri espressi sulla presente Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

- ✓ parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Assetto del Territorio in data 29/08/2017: favorevole;
- ✓ parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Lavori Pubblici in data 11/08/2017: favorevole;
- ✓ parere di regolarità contabile: non si esprime alcun parere di regolarità contabile, atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;

VISTO che la 1^a Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 24/08/2017 ha espresso il proprio parere, giusta verbale in pari data, (Alle ore 18:30 entra il consigliere Masciopinto).

PRESENTI n.15 con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

1. **di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. **di ribadire** la necessità individuare parti significative di città o sistemi urbani che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana sulla base dell'analisi dei problemi di degrado fisico, disagio abitativo e socio – economico, in coerenza con gli indirizzi dettati dal documento regionale di assetto generale (DRAG), attraverso un Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana del quale il Comune deve necessariamente dotarsi
3. **di approvare** il DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) del Comune di Capurso, elaborato ai sensi dell'art. 3 della L.R. Puglia n. 21/2008, che si allega alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001;



4. **di dare atto** che, secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 2 della L.R. Puglia n. 20/2001, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU:
 - ✓ è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line ai fini della pubblicità legale e sulla sezione del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
 - ✓ è stata depositata presso la Segreteria Comunale per 20 giorni a partire dal 2 agosto 2017 affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni in merito;

5. **di dare altresì atto** che il rende noto dell'avvenuto deposito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 di adozione del DPRU presso la Segreteria Comunale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni:
 - ✓ è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Capurso in data 2 agosto 2017;
 - ✓ è stato pubblicato, in data 2 agosto 2017, sui seguenti quotidiani a diffusione provinciale: "La Repubblica Bari", "Il Corriere del Mezzogiorno" e "La Gazzetta dello Sport – edizione Puglia", come individuati con la determinazione del Settore Assetto del Territorio n. 670/RG - 41/RS del 28/07/2017;
 - ✓ è stato pubblicato, in data 2 agosto 2017, tramite manifesti affissi in tutto il territorio comunale;

6. **di prendere atto** che, nei termini fissati di legge, non è intervenuta alcuna osservazione in merito;

7. **di prendere altresì atto** che, il testo del documento programmatico di rigenerazione urbana allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2017 che presentava una serie di errori formali rilevati durante la suddetta seduta di adozione è stato opportunamente corretto;

8. **di demandare** al Settore Assetto del Territorio il compito di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia;

9. **di dare atto** che, la 1^a Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 24/08/2017, ha espresso il proprio parere, giusta verbale in pari data.

10. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line ai fini della pubblicità legale e la pubblicazione, ai fini della trasparenza, sulla sezione del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

11. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sulla presente Deliberazione sono stati espressi i relativi pareri:
 - ✓ parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Assetto del Territorio in data 29/08/2017: favorevole;



- ✓ parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Lavori Pubblici in data 11/08/2017: favorevole;
- ✓ parere di regolarità contabile: non si esprime alcun parere di regolarità contabile, atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;

12. **di dare atto** dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

13. **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

